

## LUCI D'ARTISTA » EVENTI IN CITTÀ

di Barbara Cangiano

Sono abitualmente di scena a Francoforte, Monaco di Baviera e Salisburgo, città che di mercatini natalizi se ne intendono. Si sono aggiudicati una delle piazze più ambite d'Italia, quella del Duomo di Milano e da tempo girano il Nord Italia per promuovere - soprattutto nelle città d'arte come Pisa e Firenze - le eccellenze del "made in Italy". I vertici di Buongiorno Italia, la onlus torinese volta a promuovere turismo, cultura, artigianato ed enogastronomia, attraverso la promozione di eventi e di mercatini tematici, per il Natale 2013 hanno scelto Salerno. E per la prima volta, approderanno nel Sud Italia. Centododici gazebo rossi saranno posizionati sul lungomare cittadino per dare luogo, dal 27 novembre al 6 gennaio, ad un Christmas Market pensato sulla falsariga di quello già proposto nella città di Sant'Ambrogio. In cambio dell'ospitalità che si preparano a ricevere dall'amministrazione comunale, gli esponenti della onlus piemontese, intorno alla quale gravitano oltre duemila artigiani, sponsorizzeranno la manifestazione "Luci d'Artista" per un importo di trecentomila euro. Per l'associazione non è una novità, ma una prassi consolidata: a Milano la gara per l'allestimento del mercato in piazza Duomo fu vinta grazie ad una valutazione che ha tenuto conto sia della qualità del progetto proposto sia dell'offerta economica a sostegno delle Veneranda Fabbrica per il restauro e la conservazione delle guglie della Cattedrale, per un importo di 524 mila euro all'anno, corrispondente a un incremento del 31% rispetto alla basa d'asta fissata in 400 mila euro.

Fino all'Epifania, dalle nove del mattino fino alle ventidue (ed in alcuni giorni particolari anche fino a mezzanotte), centododici espositori proporranno dunque in vendita la propria mercanzia ai visitatori di "Luci d'Artista". I banchetti natalizi saranno collocati sul lungomare cittadino (dalla statua del marinaio fino a piazza Cavour) ed in alcune traverse di corso Vittorio Emanuele (in particolare via Vella e via Vicinanza) dove in totale saranno installati otto stand rossi contrassegnati da decori tematici. In vetrina ci saranno, in primis, i prodotti dell'enogastronomia italiana, con uno spazio privilegiato che sarà dedicato a dolciumi, cioccolata, caramelle, per poi passare a miele, tisane, prodotti da forno e specialità dell'artigianato nel settore del legno, del vetro, della ceramica, del ferro battuto, dell'arte presepiale, dei ricami. Con lo scopo di valorizzare le eccellenze del Belpaese, quindi, saranno proposti al pubblico: cannoli, sfogliatelle, pastiere e babbà; formaggi freschi e stagionati; zeppole ed arancini siciliani; biscotti, liquirizie, torroni e frutta secca; pizza e focacce; pasta e pena, salumi e sottoli, insieme a vino, liquori ed olio. Per chi ama l'oggettistica, invece, sarà possibile trovare manufatti in vetro di murano e vetro soffiato; casalinghi e giocattoli artigianali realizzati in legno; gioielli ed incisioni in rame; elementi di arredo in pietra, ricami, paglie ed abbigliamento, ma anche tanti graziosi souvenir e portafortuna.

L'obiettivo è quello di offrire un'attrattiva in più per i salernitani ed i turisti che arriveranno in città in occasione della tradi-



# Stand sul lungomare con Buongiorno Italia

La onlus torinese protagonista di un mercatino che aprirà il 27 novembre. In contropartita ha stanziato 300mila euro per le luminarie d'autore

zionale kermesse natalizia, ma anche l'opportunità di dedicarsi allo shopping sfruttando le tipicità delle varie regioni italiane. Il progetto ha ottenuto il parere favorevole dell'amministrazione comunale che subito dopo le celebrazioni per San Matteo inizierà ad allestire le luminarie artistiche targate 2013-2014. Per definire gli ultimi dettagli, i responsabili del progetto saranno lunedì a Salerno: dovranno incontrare il sindaco **De Luca** e l'assessore all'Annona Franco **Picarone**, con il quale stabiliranno orari e modalità di organizzazione del mercatino. Le strutture che verranno utilizzate sono dei gazebo con telai in alluminio, tutti

uguali ed uniformi con il tetto rosso, della dimensione di 4,5 metri di larghezza e 3 metri di profondità. La sorveglianza notturna degli stand e dunque dell'area, verrà effettuata da una agenzia specializzata fornita dalla stessa Buongiorno Italia onlus. Sono poi previsti anche degli spazi che saranno appositamente pensati per l'intrattenimento dei più piccoli, con giostrine gonfiabili e balli di strada che contribuiranno a creare un clima di festa. In Italia l'associazione è presente a Milano, Firenze, Torino, Vercelli, Pisa, Sanremo, Cannobio e Casale Monferrato. All'estero è ospite a Linz, Salisburgo, Monaco di Baviera, Offenburg,

Francoforte, Liegi, Tempere ed Oslo. Al di sotto di Firenze, gli artigiani itineranti non hanno finora mai messo piede.

«Per noi sarà una sorta di "battesimo", la prima volta al Sud - ha spiegato Francesco Ferrara, uno dei tre imprenditori che ha creato la onlus - Riteniamo che Salerno sia diventata una piazza prestigiosa grazie alla manifestazione "Luci d'Artista", dunque abbiamo sottoposto all'attenzione dell'amministrazione comunale il nostro progetto, che ha subito incassato il consenso sperato. Non resta che definire gli ultimi dettagli e ce ne occuperemo lunedì nel corso di una riunione già fissata a Palazzo di Città. I nostri

operatori sono molto curiosi di tastare il mercato locale e siamo certi che l'iniziativa riscuoterà grandi consensi. Del resto abbiamo alle spalle un'esperienza solida maturata in piazze di primo piano come Milano, ed all'estero, da Firenze a Bolzano. Da marzo ad ottobre, poi, siamo ospiti fissi in Austria».

Lo stanziamento dei 300mila euro per "Luci d'Artista" è un contributo che diamo in contropartita per il nostro mercatino. Essendo torinesi siamo venuti a conoscenza della manifestazione che abbiamo ritenuto una valida iniziativa di richiamo». Che piacciono o si contes-

stano per i disagi che arrecano alla città (dal traffico al caos parcheggi passando per i cumuli di immondizia abbandonati in strada), le luminarie tanto care all'amministrazione comunale continuano ad attrarre sponsor che le sostengono fiutando un affare e dunque uno scontato tornaconto economico. Qualche anno fa, una cifra simile fu stanziata da Feudi San Gregorio: il colosso del vino campano avrebbe voluto aprire un ristorante d'élite nei pressi del teatro Verdi, area negata perché sottoposta a vincolo.

GUARDA IL VIDEO E COMMENTA  
WWW.LACITTASALERNO.IT

Uno degli stand rossi che l'associazione ha allestito nel periodo natalizio in piazza Duomo a Milano e che da fine novembre arriverà anche a Salerno



# Natale in fiera si fa in due ed approda ai Picarielli

Gazebo in tutto il centro storico, laboratori dedicati agli alunni delle elementari ed una installazione al Tempio di Pomona dove i protagonisti saranno gli angeli

Mercatino natalizio nel centro storico ma anche nella zona orientale, con la new entry di borgo Picarielli, a Pastena, che ospiterà una "costola" dell'ormai collaudata manifestazione promossa dalla Bottega San Lazzaro di **Pepe Natella**. E ancora, laboratori didattici dedicati al presepe per i baby alunni di alcune scuole cittadine, animazione affidata ad artisti di strada durante l'intero periodo delle festività, mostre sulla Natività tra il complesso monumentale di Santa Sofia ed il Tempio di Pomona ed una installazione artistica, firmata **Mario Carotenuto**, nella quale i protagonisti assoluti del Natale salernitano 2013 saranno gli angeli.

Sono questi, per grandi linee, gli elementi contenuti nella proposta che lunedì Natella ha sottoposto all'attenzione dell'amministrazione comunale per poter riproporre, come di consueto, la kermesse Natale in fiera. Chi immagina che i tempi non siano ancora maturi, perché in tanti più che curarsi delle luminarie artistiche (l'inaugurazione è prevista venerdì primo novembre, ndr), continuano a godersi il mare e gli sprazzi di sole che settembre regala, sbaglia. «Siamo subissati di telefonate. Finora ha ricevuto più di un centinaio di richieste da parte di artigiani provenienti da tutta Italia, ma potremmo accontentarne al massimo settanta o ottanta. Tra l'altro - ha sottolineato Natella - abbiamo deciso di dare priorità agli espositori locali, perché ci sembra giusto "sfruttare" l'occasione per rilanciare il tessuto economico cittadino e movimentare un pò di liquidità in un momento in cui la situazione è veramente drammatica, soprattutto per l'artigianato».

Già confermate le location della fiera, dove troveranno posto gli stand: piazza largo Campo, piazza Sant'Agostino,



Bagno di folla per i mercatini di Natale del centro storico

» Fioriere e banchetti in vicolo Masuccio

La Bottega San Lazzaro ha già ricevuto oltre cento richieste provenienti da tutta Italia. Natella: «Privilegeremo gli espositori locali»

largo San Petrillo, largo Dogana Regia, piazza Alfano I, dinanzi al Tempio di Pomona. La mercanzia proposta a salernitani e turisti sarà variegata. Sul fronte dell'enogastronomia, a farla da padrone saranno i dolci, con zeppole, struffoli, biscotti tipici e frutta caramellata alla cioccolata. L'artigianato, invece, offrirà manufatti in ceramica vietrese per idee regalo utili ed originali, oggetti in vetro e legno, prodotti per la casa e per la bellezza del corpo, abbigliamento e complementi d'arredo, insieme a gadget e souvenir. Tre i percorsi tematici in cui sarà diviso il mercatino: il Natale, lo shopping sotto l'albero e l'Epifania.

Per la prima volta, dunque,

gli espositori saranno chiamati a rinnovarsi sia nel look dei propri stand che nella varietà delle merci in vetrina. Banchetti dedicati ai prodotti tipici locali sono previsti anche in vicolo Masuccio Salernitano, a cura del comitato di quartiere che provvederà pure ad installare fioriere e striscioni tematici.

Per la prima volta, poi, una costola del Natale in fiera sarà ospitata a borgo Picarielli, dove le casette di legno esporranno dolci e oggettistica. Spazio ai piccoli, con la tradizionale Casa di Babbo Natale al Tempio di Pomona (per foto e momenti di intrattenimento) e le parate che saranno affidate agli artisti di strada: musicisti, ballerini, mangiafuoco, giocolieri, trampolieri. E se mamma e papà potranno approfittare delle offerte dei mercatini a chilometro zero della Coldiretti (dopo il successo dello scorso anno, con l'apertura di un punto vendita negli spazi dell'ex farmacia Sait) i giovanissimi avranno l'occasione di seguire dei laboratori tematici dedicati al presepe. Il progetto della Bottega San Lazzaro prevede in particolare

una partnership con gli alunni del Convitto Nazionale e della elementare Barra che, oltre a prendere parte a dei corsi sia pratici che teorici, saranno poi chiamati a realizzare le proprie creazioni che verranno messe in mostra al Tempio di Pomona.

La Bottega, invece, continuerà ad accogliere gruppi provenienti da tutta la Campania, per delle lezioni che spazieranno dal significato del sogno di Benino a come prendono concretamente corpo i personaggi della Natività. E restando in tema di presepe, oltre alla valorizzazione di quello ormai "storico" dell'artista **Mario Carotenuto**, esposto presso gli spazi della sala San Lazzaro del Duomo, ci sarà una suggestiva installazione in piazza Alfano I. Circa quattordici angeli, rigorosamente bianchi, realizzati sulle sagome di legno care al Maestro salernitano d'adozione, andranno a fare compagnia, sul portico del Tempio, agli angeli di luce che verranno installati dall'amministrazione comunale tra i filari e le sfere bianche della Cattedrale. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE VETRINE ALL'ESTERO

Quest'anno gemellaggio con Bruxelles



Bruxelles, Miami e Praga sono le tre città con le quali Salerno potrebbe gemellarsi nel segno di "Luci d'Artista". Della prima aveva parlato nei mesi scorsi lo stesso sindaco De Luca, annunciando di aver ricevuto richiesta di una partnership da avviare durante il periodo natalizio. Ed era stato sempre il primo cittadino ad annunciare di aver avuto un contatto, attraverso una delle società armatrici che approdano con le loro crociere nello scalo salernitano, con un tour operator di Miami che avrebbe voluto fare scalo a Salerno nei mesi della manifestazione. Con Praga, invece, potrebbe esserci a breve un filo diretto proprio grazie all'associazione Corpo di Napoli, interessata a sua volta ad un gemellaggio all'insegna dell'arte presepiale. Un dato è certo. Secondo

quanto riferito dall'assessore comunale al Turismo Enzo Marajo, molte strutture alberghiere cittadine hanno già dai primi di settembre ricevuto prenotazioni o quantomeno contatti, con gruppi e tour operator di tutta Italia, intenzionati ad accaparrarsi i week end più caldi della kermesse. Ed il pacchetto "Luci d'Artista" sarà promosso il mese prossimo nell'ambito della fiera di Rimini Ttg e Tti, dedicata sia all'incoming che all'outgoing. In questi giorni saranno definiti i dettagli dell'offerta che, stante il successo dell'anno scorso, potrebbe essere declinata in più format a misura di tutte le tasche. Per risolvere invece il caos traffico e viabilità, martedì 17 riunione a Palazzo di Città con i commercianti e gli assessori all'Annona ed alla Mobilità Franco Picarone e Luca Cascone.

# «Il Planetario a San Gregorio»

Corpo di Napoli propone di ampliare il percorso tra le luminarie salernitane

I napoletani ci hanno preceduto: a superare la sindaco **De Luca**, che da mesi è al lavoro per definire il pacchetto di "Luci d'Artista", sono gli esponenti dell'associazione Corpo di Napoli. Già a luglio hanno tenuto una riunione con i loro amministratori, propedeutica a stilare una proposta, inviata a Palazzo di Città, che attende ora una risposta. «Il gemellaggio dell'anno scorso è stato particolarmente felice - ha spiegato il presidente **Salvatore Casillo** - e vorremmo riproporlo anche per quest'anno, ma con delle modifiche migliorative». Anziché poche installazioni luminose raffiguranti tralci di piante fiorite, i napoletani hanno chiesto al primo cittadino di poter installare nei loro vicoli gli elementi più suggestivi del Planetario che è stato ospitato

in piazza Flavio Gioia. «L'anno scorso le Luci erano posizionate solo a San Gregorio Armeno, invece è nostra intenzione ampliare il percorso artistico e farlo partire da piazza dei Girolamini, tra via Duomo e piazza San Gaetano - ha continuato Casillo - Qui vorremmo organizzare anche un mercatino dei prodotti tipici salernitani, mentre realizzeremo delle figure presepiali a grandezza naturale, che si affacceranno dai balconi del centro storico, per salutare i turisti e dare loro il benvenuto nella strada più famosa delle botteghe artigiane».

In occasione dei 140 anni dalla nascita di Caruso, poi, **Lucio Ferrigno** realizzerà una statua che sarà esposta al teatro San Carlo e che non si esclude possa fare tappa anche a Salernitano

no, magari al teatro Verdi, proprio durante il periodo delle installazioni luminose. In cambio del Planetario, l'associazione Corpo di Napoli ha intenzione di portare a Salerno, come a Natale 2012, le creazioni dei suoi presepi, che saranno esposte al Tempio di Pomona, e di proiettare sulle facciate dei palazzi storici alcune immagini dei vicoli di Napoli vestiti a festa.

Un modo originale per sottolineare una partnership tra le due città, che l'anno scorso sollevò non pochi malumori da parte del sindaco **Luigi de Magistris**. Un altro ritorno sarà quello del presepe dipinto di **Mario Carotenuto** che, arricchito della sagoma del cardinale Crescenzio **Sepe**, tornerà a fare bella mostra di sé nella saletta di Santa Restituta del



Luci a San Gregorio Armeno

Duomo napoletano. Per ora, però, si tratta solo di progetti a cui manca il via libera dell'amministrazione comunale: «Siamo in attesa di una comunicazione da parte di Palazzo di Città a cui abbiamo già sottoposto le nostre proposte, poi siamo pronti a partire», ha concluso Casillo. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA